

Direttore Artistico: Walter Casali

Sabato 9 Dicembre ore 21,00
Chiesa Collegiata di Castel San Giovanni
“Splendore Barocco”



AuroVenti Ensemble

Guido Andreolli

organo

Jacopo Bigi

violino

Roberto Villani

tromba piccola e flicorno

Programma

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Gavotte en Rondeau dalla Partita n.3 in Mi maggiore BWV1006 per violino solo (trascrizione per tromba piccola e organo)

Georg Philipp Telemann (1681-1767)

Solo n.1 in Fa maggiore da "Essercizii Musici-Dodeci Soli e Dodeci Trii à diversi stromenti" per violino e basso continuo (Andante-Allegro-Siciliana-Allegro)

J.S.Bach

Toccata e Fuga in Re minore BWV 565 per organo

J.S.Bach

Aria dalla Suite per orchestra N.3 in Re maggiore BWV 1068 (trascrizione per Tromba ed Organo)

Evaristo Felice Dall'Abaco (1675-1742)

Sonata in Sol minore Op.4 n.12 per violino e basso continuo (Largo-Presto è Spiccato-Passagaglio un poco Vivace-Giga Allegro Assai)

G.F. Haendel

Coro "Halleluja" dall'oratorio *Messiah* HWV 56. Trascrizione per organo di Theodore Dubois (1837-1924).

J.S.Bach

Corale "Jesus bleibet meine Freude" dalla Cantata BWV 147 (trascrizione per flicorno, violino ed organo)

G.P.Telemann

Fantasia per violino solo in Si bemolle maggiore TWV 40:14 (*Largo-Allegro*)

J.S.Bach

Concerto Brandeburghese n.2 BWV 1047 - III tempo: *Allegro Assai* (trascrizione di AuroVenti Ensemble per tromba piccola, violino e organo)

Auro Venti Ensemble:

Guido Andreolli

organo

Jacopo Bigi

violino

Roberto Villani

tromba piccola e flicorno

Note di Sala

Fantasia, opulenza, estrosità al limite della bizzarria, sono i tratti più evidenti dell'arte del 1600, epoca di conflitti, di convivenze, di trasformazioni su scala europea. Anche la musica ne è coinvolta e li manifesta dando vita a una serie di correnti e di scuole piuttosto diversificate tra loro, ma con alcuni tratti in comune: l'interesse per le forme musicali e la loro elaborazione; lo sviluppo impresso agli strumenti (violino e clavicembalo, ad esempio) e, di conseguenza, alla musica loro destinata; la cura per gli effetti fonici e coloristici. Da un lato si ascolta il tono solenne, grave, austero, dall'altro lo scintillante splendore del canto, dall'altro ancora le logiche strutturali (che coinvolgono anche questioni armoniche) alla base delle forme musicali, fortemente influenzate dalla retorica. La musica dunque è integrata nella cultura barocca e appare tra i mezzi più efficaci per manifestarne le sfaccettature. Le figure prescelte nel programma, inoltre, incarnano meglio di altri il cosmopolitismo e la varietà di atteggiamenti di quella corrente stilistica. La produzione di Johann Sebastian Bach riflette i vari incarichi assunti dal compositore nel corso di sessantacinque anni di vita: dalle pagine organistiche, concentrate nel periodo di Weimar e Lipsia, a quelle strumentali, per pochi o numerosi esecutori, ideate nel periodo di Köthen e in parte ancora di Lipsia. Affascinato dalla possibilità di rivitalizzare e attualizzare, attraverso i procedimenti musicali e le riflessioni estetiche del suo tempo, le forme del passato, Bach rappresenta un paradigma di riferimento della musica barocca non tanto per le generazioni del Settecento, che lo consideravano fuori moda e troppo immerso nell'imitazione degli affetti, ma per quelle successive e sino alla nostra. Ben diversa è stata la considerazione di cui ha goduto Georg Philipp Telemann, celebrato dai contemporanei come il più grande dei musicisti tedeschi. Prolifico autore attivo quasi negli stessi luoghi di Bach, mette a frutto le possibilità offerte dalle diverse combinazioni strumentali, pensando di destinare le sue pagine sia a dilettanti che a competenti esecutori ai quali offrire una varietà di stili e di atteggiamenti anche desunti dalla cultura popolare. Dall'area tedesca emerge anche Georg Friedrich Händel che però all'età di ventisette anni si trasferisce definitivamente in Inghilterra per assumere la direzione artistica di vari teatri londinesi, ottenendo nel 1726 la cittadinanza inglese nonché riconoscimenti e apprezzamenti al limite dell'idolatria. Il suo linguaggio è fortemente influenzato dalla musica che ebbe modo di ascoltare in Italia durante il soggiorno giovanile, ma non mancano ascendenze dalla musica strumentale francese, da quella sacra tedesca e anche da quella ascoltata per le strade di Londra, come ebbe più volte occasione di affermare. Händel si è cioè avvalso, come Bach, di uno stile cosmopolita ma, mentre questi guardava al passato per dare coesione alla sua opera, adottando dunque un atteggiamento assolutamente inattuale - inserendo tuttavia nella sua musica una perenne modernità al di fuori della collocazione storica -, Händel impiegava procedimenti condivisi dalla contemporaneità, perfetta espressione di quei contrasti di forme, timbri e colori caratteristici dell'arte barocca. L'ambiente italiano è rappresentato da Evaristo Felice Dall'Abaco compositore e violinista nativo di Verona e attivo come violoncellista alla corte di Monaco di Baviera. Esponente di primo piano del violinismo tardobarocco, Dall'Abaco ha offerto un contributo particolare alla sonata che proprio in lui, dopo Corelli, ha potuto raggiungere una perfetta coerenza e organicità di struttura. Nel programma, giusto per confermare l'eterogeneità degli atteggiamenti del XVII secolo, si alternano brani originali, scritti specificamente per l'organico indicato (quali la monumentale Toccata e Fuga in re minore o la Gavotte en rondeau di Bach, i due brani di Telemann e quello di Dall'Abaco), e brani adattati agli strumenti dell'ensemble secondo il loro carattere, la tessitura e la qualità espressiva.

Mariateresa Dellaborra

Guido Andreolli – organo

Diplomato in Organo e Composizione Organistica e in Clavicembalo, si è perfezionato con Emilia Fadini, Huguette Dreyfus ed Ottavio Dantone nella prassi esecutiva su tastiere storiche e con Edoardo Bellotti nell'improvvisazione e nell'esecuzione organistica. Suona regolarmente sia come solista sia come accompagnatore all'organo, al clavicembalo e al pianoforte di gruppi corali e strumentali. Dal 2011 lavora in qualità di Maestro Accompagnatore al Clavicembalo nel corso estivo "L'Antica Pratica" di Tavernola Bergamasca, sotto la direzione artistica di Emilia Fadini. Ha inciso per Chandos e Bongiovanni. Come organista ha anche maturato una grande esperienza in ambito liturgico: dal 1995 è organista nella chiesa di Santa Maria del Carmine a Pavia, dove suona un organo Lingiardi del 1836; inoltre presta abitualmente servizio nelle celebrazioni vescovili in Duomo a Pavia e nel 2007 ha suonato alla messa celebrata da Benedetto XVI durante la sua visita a Pavia. Nel 2016, con il trombettista Roberto Villani ed il violinista Jacopo Bigi, musicisti pavesi con i quali ha spesso collaborato, ha fondato il trio *AuroVenti Ensemble*, vero e proprio "laboratorio musicale" dove le esperienze e le sensibilità musicali diverse dei suoi componenti si confrontano e si arricchiscono attraverso lo studio approfondito di un repertorio che spazia dal XVII secolo al presente, valorizzando al massimo le peculiarità di ognuno dei musicisti e i diversi colori strumentali offerti dalla composizione dell'organico. Dal 2017 insegna Pianoforte presso l'Accademia di Musica e Danza "F. Gaffurio" di Lodi. Oltre che come esecutore ed insegnante, Guido Andreolli si occupa di musica anche dal punto di vista scientifico e filosofico. Dopo le lauree in Scienze Biologiche e in Neuroscienze Cognitive, nel 2016 ha completato brillantemente un dottorato di ricerca (PhD) in Filosofia e Scienze Cognitive presso l'Università Vita e Salute S.Raffaele di Milano e lo IUSS di Pavia, discutendo una tesi sull'esperienza e l'apprendimento musicali, temi sui quali ha scritto pubblicazioni scientifiche e tiene da diversi anni lezioni e conferenze.

Roberto Villani – tromba piccola, flicorno

Nato a Pavia, ha studiato Tromba con il M° Emilio Soana e si è diplomato al Conservatorio G. Cantelli di Novara, formandosi contemporaneamente in ambito jazzistico ai "Civici Corsi di Jazz" di Milano. Nel 2015 ha conseguito col massimo dei voti e la lode il Diploma Accademico di II livello in Tromba presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali F.Vittadini di Pavia, discutendo una tesi sul compositore francese del XX sec. Henry Tomasi. Si esibisce regolarmente come solista e in formazioni orchestrali sia in ambito classico che moderno. Dal 2013 collabora stabilmente con l'organista pavese Guido Andreolli, con il quale porta avanti lo studio e l'esecuzione di un repertorio che spazia dal XVIII al XX sec. e che comprende i brani più significativi ed impegnativi del repertorio per la tromba piccola. Nel 2016 ha costituito

sempre con Guido Andreolli ed il violinista pavese Jacopo Bigi il trio *AuroVenti Ensemble*, con il quale ha eseguito anche l'impegnativo Concerto Brandeburghese n.2 di J.S. Bach. Nell'estate del 2017 ha seguito la masterclass del Maestro Reinhold Friedrich a Chiaramonte Gulfi nell'ambito del VII International Music Masterclass & Festival. A fianco dell'attività musicale, si è da sempre occupato di informazione politica, prima in ambito televisivo e attualmente in qualità di addetto stampa presso le istituzioni Regione Lombardia e Parlamento Europeo.

Jacopo Bigi – violino

Diplomato in violino con Guido Torciani a Pavia, si perfeziona con F.Manara, G.Franzetti, S.Bernardini, O.Semchuk. Frequenta numerosi corsi di Musica da camera (Accademia Europea del Quartetto, ECMA, corsi del M° Piero Farulli). Violino di spalla nell'**Orchestra Giovanile Italiana** di Fiesole, accompagna solisti di fama internazionale, partecipa a tournè in Italia e all'estero collaborando con prestigiosi direttori. Suona stabilmente nei Solisti di Pavia di **Enrico Dindo** collabora a Milano con i Cameristi del Teatro alla Scala, Accademia del Teatro alla Scala, l'Orchestra Verdi, Pomeriggi Musicali, l'Orchestra da Camera di Mantova, suonando nei teatri più rinomati in Italia e all'estero. Nel 2016, con il trombettista Roberto Villani e l'organista Guido Andreolli, musicisti pavesi con i quali ha spesso collaborato, ha fondato il trio AuroVenti Ensemble, vero e proprio "laboratorio musicale" dove le esperienze e le sensibilità musicali diverse dei suoi componenti si confrontano e si arricchiscono attraverso lo studio approfondito di un repertorio che spazia dal XVII secolo al presente, valorizzando al massimo le peculiarità di ognuno dei musicisti e i diversi colori strumentali offerti dalla composizione dell'organico. Ha inciso vari dischi per **DECCA Italia** e **Deutsche Grammophone**. Partecipa a festival come MiTo, Ravello Festival, MilanoMusica, "Giovani per tutti" del Lingotto di Torino, Tage fü Neue Musik (Zurigo), Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia. Nel 2011 vince con l'ensemble RepertorioZero il **Leone d'Argento** presso la **Biennale di Venezia** per la "ricerca innovativa nella musica contemporanea". Si esibisce come solista (esecuzione di tre prime assolute presso il **CNMAT** di UC Berkeley a San Francisco) e camerista, incide per AEON. Ha insegnato violino presso l'Istituto Musicale "G.P.L. Da Palestrina" di Castel S. Giovanni (PC); attualmente presso l'Accademia di Musica "F.Gaffurio" di Lodi e nelle Scuole Secondarie ad indirizzo musicale. **Rugginenti Editore** ha pubblicato un suo progetto didattico, "Il Piccolo Camerista", una raccolta di duetti per due violini, di sua composizione, da affiancare allo studio della tecnica individuale, teso a sviluppare fin dal principio la capacità di fare musica insieme.

Istituto Musicale "G. P. da Palestrina"

Da oltre quattro decenni è il punto di riferimento della formazione musicale per i giovani di Castel San Giovanni e del territorio circostante. L'istituto forma i discenti alla preziosa e insostituibile Arte della Musica, attraverso l'eccellenza e la qualità dell'insegnamento svolto dai propri docenti. L'apprendimento di una disciplina musicale favorisce la crescita e lo sviluppo critico dello studente; migliora la capacità di relazionarsi con gli altri individui; potenzia l'autocontrollo e perfeziona la capacità di vivere le proprie emozioni; aiuta a sviluppare la creatività; amplia le conoscenze culturali e apre nuovi orizzonti in altre discipline. Al suo interno sono attive l'Accademia di Musica, l'Accademia di Danza e i Corsi di Alto Perfezionamento Musicale.

Accademia di Musica

Organizza i *Corsi professionali di formazione musicale di base* e *Corsi professionali di accesso al Triennio accademico di 1° livello* in collaborazione con il Conservatorio statale di Musica "Nicolini" di Piacenza (1); *Corsi singoli e Laboratori musicali* per cultura musicale generale.

Il *Corso di formazione musicale di base* è destinato principalmente all'ingresso degli studenti nel mondo della musica. Principali obiettivi di questo corso sono la scelta dello strumento più adatto alle loro inclinazioni, la formazione di base dell'orecchio e del senso ritmico, l'abilità di lettura, l'acquisizione dei fondamenti della tecnica, la capacità di suonare insieme e da soli anche in esibizioni pubbliche.

Il *Corso di accesso al Triennio accademico di 1° livello* è rivolto a studenti che intendano avviarsi allo studio professionale attraverso una successiva iscrizione ai corsi accademici nel Conservatorio di Musica "Nicolini" di Piacenza. Obiettivi di questo corso sono l'approfondimento e l'ampliamento di abilità e competenze acquisite nei corsi di base finalizzati all'ingresso nei corsi accademici di primo livello.

I *Corsi strumentali individuali* e i *Laboratori musicali* sono rivolti a tutti gli appassionati, giovani e meno giovani, che vogliono affrontare lo studio della musica, senza intenzioni professionali e limiti temporali. Non è richiesta nessuna preparazione specifica.

Il *Corso "Magico mondo delle note"* è ideato per gli allievi di 4 e 5 anni. Lo scopo del corso è l'avviamento graduale allo studio della musica e alla preparazione per l'accesso ai Corsi Propedeutici successivi.

Istituto Musicale "G. P. da Palestrina"

I Corsi propedeutici per gli allievi dai 6 ai 10 anni, sono attivati per indirizzare la scelta consapevole dell'indirizzo strumentale, con la possibilità di scegliere un nuovo strumento ogni anno, anche in forma di laboratorio musicale.

Accademia di Danza

Il Corso di *Propedeutica della Danza*, favorisce, attraverso il gioco, l'acquisizione di competenze. In particolare: collocarsi nello spazio, controllare e coordinare il proprio corpo, esercitare la memoria visiva, sviluppare il senso del ritmo, fare gruppo.

Nel Corso di *Danza Classica*, si apprendono, con un allenamento costante e graduale, i principi fondamentali della tecnica accademica, facendoli propri, al punto da permettere a ogni singolo allievo, una volta superato l'ostacolo tecnico, di esprimere al meglio se stesso.

I Corsi di *Danza Moderna e Hip Hop*, completano e integrano lo stile classico, come sua naturale "evoluzione", ma anche, o solo, come approccio alla danza più divertente e scanzonato, meno rigoroso e selettivo.

Corsi di Alto Perfezionamento Musicale

Il "Corso internazionale di Alto Perfezionamento per Viola" tenuto dal M^oDanilo Rossi, Prima Viola del Teatro alla Scala di Milano. Rivolto a giovani strumentisti, il corso ha lo scopo di approfondire il repertorio solistico e orchestrale della viola, con la finalità di preparare gli strumentisti a partecipare favorevolmente ai Concorsi nazionali e internazionali, solistici e orchestrali. Al corso partecipano musicisti di qualsiasi nazionalità, diplomati e, a giudizio insindacabile del Docente, non diplomati, che dimostrino particolari e spiccate attitudini allo strumento.

(1) Testo estratto dal protocollo d'intesa siglato tra il Conservatorio di Musica Nicolini di Piacenza e l'Istituto Musicale Palestrina.

La convenzione stilata tra i due enti, darà vita a una "progettazione comune, in relazione ai programmi, alla durata, all'impostazione delle attività didattiche e di laboratorio, agli esami, con l'obiettivo di realizzare un processo di armonizzazione dei percorsi formativi, finalizzato alla preparazione degli studenti del Palestrina interessati alla frequenza dei corsi per il conseguimento del Diploma Accademico di I° e II° livello presso il Conservatorio Nicolini di Piacenza..

Altresi, il Conservatorio e l'Istituto "Palestrina" si impegnano a concordare una pianificazione di progetti, stage, laboratori, workshop e altro, nelle aree di comune interesse didattico - artistico, a creare un canale privilegiato in ordine alla realizzazione di iniziative di vario tipo che si ritenesse opportuno condividere nel reciproco interesse, vedi concerti e stagioni concertistiche, master class, concorsi nazionali e internazionali di musica, corsi di didattica, ricerca finanziamenti per progetti culturali e musicali, e tutto quanto possa migliorare la qualità dell'offerta formativa e artistica."

Direttore Artistico: Walter Casali

Stagione Musicale 2017/18

Mercoledì 15 Novembre

PIANO CON SPIRITO

musiche di L.V. Beethoven - F. Liszt - J. Ibert - F. Poulenc

Olga Karmyzava pianoforte
Ensemble Nuages

Lorenzo Di Marco flauto
Luca Etzi oboe
Martino Moruzzi clarinetto
Fiorenzo Ritorto corno
Enrico Bertoli fagotto

In collaborazione con:



Venerdì 23 Marzo

I COLORI DEL JAZZ CONTEMPORANEO

musiche di Bill Evans - Miles Davis - Victor Young - Richie Beirach
A. N. Skrijabin

Matteo Rubini Jazz Group

Matteo Rubini pianoforte
Giovanni Botti saxofono
Marcello Ferrari contrabbasso
Gregorio Ferrarese batteria

In collaborazione con:



Sabato 9 Dicembre

SPLENDORE BAROCCO

Chiesa San Giovanni Battista - INGRESSO LIBERO
musiche di J. S. Bach - G. F. Haendel - G. P. Telemann
A. Corelli - A. Vivaldi

Auro Venti Ensemble

Guido Andreolli organo
Jacopo Bigi violino
Roberto Villani tromba piccola, flicorno

Giovedì 12 Aprile

ROMA, PARIGI, MOSCA

musiche di N. Campogrande - S. Rachmaninov
M. Ravel - S. Prokofiev

Yevgeni Galanov pianoforte

In collaborazione con:



Sabato 13 Gennaio

TEMPUS FUGIT PERCUSSION ENSEMBLE IN CONCERTO

musiche di G. Ligeti - F. Brianzi - D. Friedman/D. Samuels
G. Sollima - J. Cage O. Claytin Condon - I. Trevino

Tempus Fugit Percussion Ensemble

Simone Allegri
Yungshang Bao
Stefano Borin
Francesco Brianzi
Tommaso Franguelli

In collaborazione con:



Sabato 5 Maggio

LA MUSICA AFROAMERICANA

DAGLI ANNI '20 AGLI ANNI '50 DEL NOVECENTO
musiche di Duke Ellington - B. Goodman - C. Parker - I. Berlin - G. Miller

Milano Hot Jazz Orchestra

Claudio Perelli Sax Alto, Clarinetto, Flauto, Voce,
Arrangiam. e Trascrizioni, Direzione
Andrès Villani Sax Baritono, Sax Tenore, Flauto
Filippo Perelli Sax Tenore, Sax Alto, Flauto
Max Paganin Tromba
Carlo Marchesi Pianoforte
Achille Legnazzi Batteria
Gianmarco Straniero Contrabbasso
Luca Sirianni Banjo Tenore e Chitarra

dedicato alla
Associazione

"Amici della Musica e dell'Arte"
di S. Cristina e Bissonne



Giovedì 8 Febbraio

RECONDITA ARMONIA

musiche di G. Verdi - G. Puccini - P. Mascagni - G. Rossini

Graziella Brega soprano
Camilla De Martini soprano
Luca Bodini tenore
Graziano Dellavalle basso/baritono
M° Elio Scaravella pianoforte

Gli spettacoli iniziano alle ore 21,00

Info abbonamenti e biglietti:
www.istitutomusicalepalestrina.it



Istituto Musicale Palestrina

Tel. 0523 881 166

e-mail: istitutopalestrina@alice.it

